

☐ **Mozione n. 297**

*presentata in data 5 settembre 2003*

a iniziativa dei Consiglieri Procaccini, Martoni

**“Controriforma scolastica”**

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Esprime netta disapprovazione rispetto alla decisione del governo in materia scolastica. Infatti il dirottamento di 90 milioni di euro in tre anni alla scuola privata è in aperta violazione della Costituzione, in particolare dell'articolo 33 che preclude ogni finanziamento statale alla scuola privata. E' un fatto gravissimo volto a dequalificare la scuola pubblica già da oggi in grave difficoltà.

Il governo Berlusconi ha ridotto l'obbligo scolastico ed è in atto un consistente taglio finanziario, una drastica riduzione di 35.000 insegnanti e 30.000 non docenti ed ha azzerato i fondi per l'edilizia scolastica.

Tutto ciò rappresenta un vero e proprio incitamento ad abbandonare la scuola pubblica. Inoltre il cosiddetto bonus alle famiglie è assunto all'insegna della più odiosa iniquità sociale: si finanziano 300.000 famiglie circa, anche con redditi elevatissimi e si escludono 8 milioni di studenti della scuola pubblica, comprese le famiglie con redditi bassi;

IL CONSIGLIO REGIONALE

IMPEGNA

la Giunta regionale per le proprie competenze in materia di diritto allo studio derivanti dalla modifica del titolo V della Costituzione e per il fatto che le decisioni governative sono in palese contrasto con l'articolo 33 della Costituzione, a dare indicazione ai soggetti preposti che nelle Marche tali disposizioni non siano applicate.